

Scuola: Gilda, meno propaganda, servono soluzioni

(ANSA) ROMA, 4 MAG - "Anche la scuola in questo momento e' un grande malato: ma, al contrario delle aziende, in questo tempo nella scuola non abbiamo fatto nessun passo per prepararci non dico per la ripresa a settembre ma neppure per la maturita"; c'e' solo una sovraesposizione del ministro ma la scuola e' la piu' grande azienda del Paese, e' una macchina complicatissima che va da bambini dai 3-6 anni fino ai diciottenni. I problemi non si risolvono con le trovate televisive stravaganti: la scuola ha bisogno di elasticita' e investimenti. Abbiamo sofferto la totale mancanza di ascolto a parte del ministro, ci ha detto che siamo cattivi e poi le relazioni sono state troncate". Lo ha detto il coordinatore della Gilda degli insegnanti Rino Di Meglio, alla conferenza stampa dei sindacati in corso. Di Meglio ha ricordato che i plessi scolastici sono oltre 42 mila: ci saranno i termoscanter? E chi lo gestisce?", si e' chiesto. "Insomma, bisogna fare meno propaganda e metterci insieme a lavorare per soluzioni concrete", ha concluso Di Meglio.(ANSA).